

Intervista a Stefano Mora

La Luzzara del XV secolo

Ecco come è nato il modello in scala ridotta



➤ Due momenti della presentazione del modello alla cittadinanza del 19 ottobre

Stefano Mora, conosciuto come "Keku", 48 anni, è il luzzarese che ha ideato e coordinato la realizzazione del modello in scala 1:100 della Luzzara del XV secolo, presentato al Teatro Sociale lo scorso 19 ottobre. Lo abbiamo incontrato per conoscere la storia di questo progetto, a cui ha lavorato per 4 anni.

Come è nata l'idea di ricostruire la Luzzara del 1400?

Nel 2009, mio figlio Neves, che all'epoca aveva 3 anni e mezzo, mi chiese di costruirgli un castello. Per pura coincidenza, vidi sul sito <http://unpaese.blogspot.it/> (curato da Paolo Losi, n.d.r.) il disegno di una piantina di Luzzara fatta da Rodericus Hermosilla nel 1599, il cui originale è custodito nell'Archivio di Stato di Mantova. Da qui è partita una ricerca basata su incroci di mappe catastali e disegni antichi, rilievi sul luogo altimetrici e dello stato di fatto degli edifici e delle strade come sono oggi. Abbiamo anche fatto dei sopralluoghi in paesi vicini, in cui c'erano costruzioni dello stesso periodo, per arrivare a capire come esattamente dovesse essere Luzzara all'epoca. Siamo andati a visitare il castello di Rovere (Mn), perché è

stato costruito da Luca Francelli, che ha disegnato anche il nostro Palazzo della Macina.

A Nuvolato (Mn) e Pieve di Coriano (Mn) abbiamo visitato chiese costruite negli stessi anni di quella di San Giorgio, mentre a Casalmaggiore (Mn) abbiamo osservato la Rocca.

Chi ti ha aiutato in questo progetto?

Innanzitutto mia moglie, **Miriam Barrasca**, che ringrazio non solo per avermi aiutato nella realizzazione del modello ma ha anche perché ha avuto la pazienza di "sopportarne" la presenza in tutti questi anni nella nostra mansarda di casa.

Lorenzo Davoli e Mirko Anselmi mi hanno aiutato nel lavoro di ricerca storica. Lorenzo ha disegnato la Chiesa di San Giorgio com'era, la torre della Rocca con Mirko, la torre della chiesa, alcuni vicoli.

Altri vicoli sono stati disegnati da Mirko, che ha anche il merito di aver scoperto il disegno "Sala nuova del Castello", custodito nell'archivio di Stato di Torino. Lo abbiamo sovrapposto con una piantina del Municipio e abbiamo visto che l'attuale sede del Comune corrisponde a quella che era la parte nuova del castello.

E' stata trovata da Mirko, nell'archivio di Stato di Parma, anche una stima del 1561 in cui sono quantificati i mattoni e i coppi impiegati negli edifici dei Gonzaga. All'epoca gli edifici avevano un valore calcolato sulla quantità di materiale usato, e conoscere questo dato ci ha aiutato a capire le dimensioni che avevano.

Ci hanno dato una mano nella realizzazione del modello anche mio figlio **Neves**, mia sorella **Ilaria Mora**, mio cognato **Thomas Barrasca**, **Cesare Maramotti**, **Simone Terzi**, **Camilla Ferramola**, **Paolo Losi**, **Gabriele Golfieri**, **Gaetano Sardina**.

Oggi tutti si lamentano di non avere tempo per fare le cose che vorrebbero, voi il tempo come lo avete trovato?

Abbiamo scelto di non avere in casa la televisione. Costruire il modello la sera è stato rilas-

sante, perché se lavori e sei concentrato su una cosa non hai altri pensieri.

Che materiali avete usato per la costruzione del modello?

Innanzitutto legno e compensato, tagliato con il seghetto che usavo alle medie nelle ore di educazione tecnica. Miriam ha costruito i tetti delle case con del cartoncino trovato all'interno di scatole di biscotti, ha fatto le strade con polvere e segatura provenienti dal Teatro, sabbia del Po e amaranto (un cereale, n.d.r.). Per i prati ha usato terra di Provenza che ci ha procurato un amico. Abbiamo usato spaghetti per i tori delle mura e il cartoncino del rotolo di carta igienica per gli archi dei ponti. Abbiamo quindi cercato di risparmiare e di riciclare il più possibile.

Un caloroso ringraziamento a Stefano e a tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto, per averci restituito in questo modo una parte della nostra storia.

Il modello della Luzzara del XV secolo si potrà vedere al Teatro Sociale di Luzzara nelle seguenti date:

sabato 9 - sabato 16 - sabato 23 e sabato 30 novembre; sabato 7 e domenica 8 dicembre

Orario: dalle 10.00 alle 12.30



La presentazione in Teatro è un evento realizzato in collaborazione con Fondazione Un Paese e Volontari Teatro Sociale

Per informazioni: Biblioteca Comunale Luzzara 0522 977612

ARTONI

arredamenti  Made in Italy
DESIGN E PRODUZIONE ITALIANA

Rivenditore Autorizzato 

Sede Legale - Show Room:
46030 Cerese di Virgilio (Mn)
Via Cisa, 1/b
tel. 0376 280818 - fax 0376 280258
p.iva e cod. fisc. 01369680200

Spazio Occasioni:
46020 Villa Saviola (Mn) - Via Togliatti, 6
tel. 0376 527125 - fax 0376 527069

www.artoniarredamenti.com



ARTONI
arredamenti  Made in Italy

VENDITA
PROMO
ZIONALE
PER
RINNOVO
LOCALE